

CARATTERI E TENDENZE DEL LAVORO DI CURA

IN UNA PROSPETTIVA EUROPEA

Federico Boccaletti

CATANZARO 5 MAGGIO 2016



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CATANZARO



REGIONE CALABRIA



Anziani e non solo
ANS
Società cooperativa

DA CURA A LAVORO DI CURA

ACCUDIRE E' L'AZIONE UMANA PER ANTONOMASIA

LA BASE DELLA CULTURA DELLA RELAZIONE INTERPERSONALE



A PARTIRE DALL'EPOPEA SUMERICA

4.500 ANNI FA

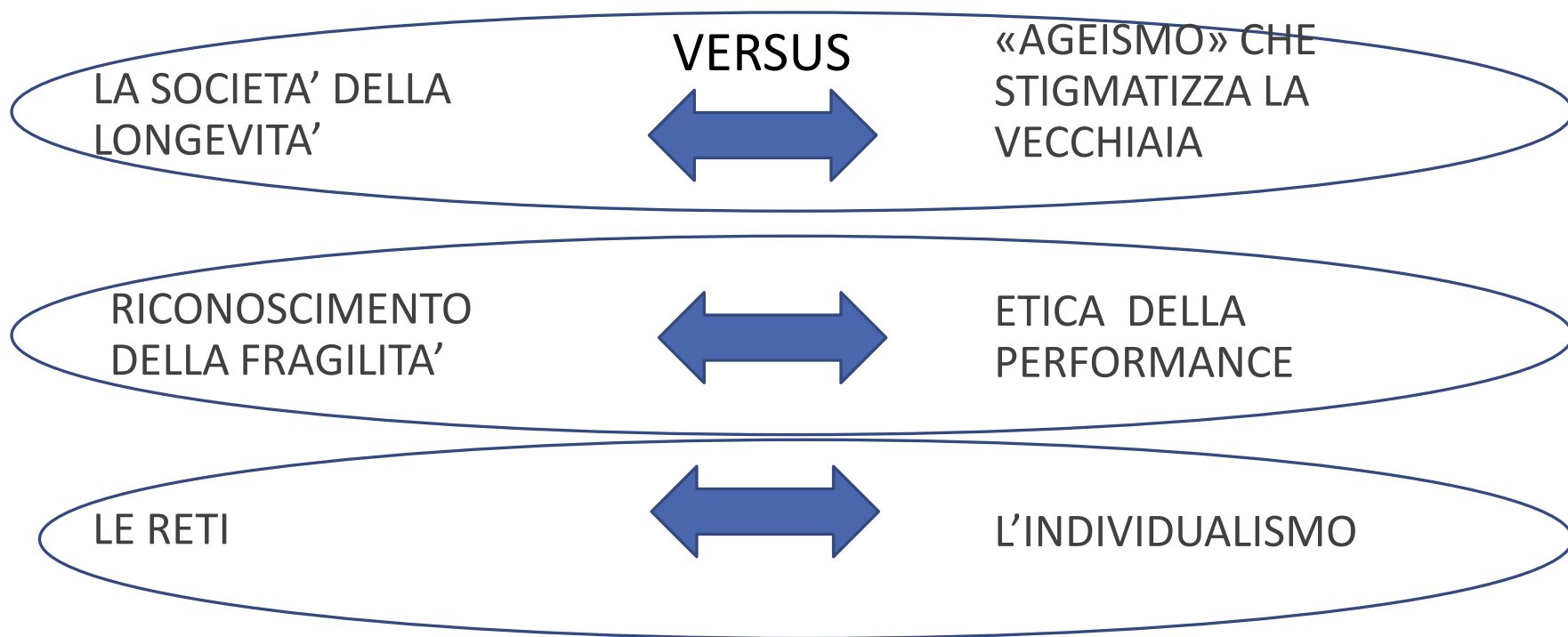
DI **GILGHAMESH** NEL SUO RAPPORTO CON **ENKIDU**



QUANDO QUESTA ATTIVITA' SI E'TRAFORMATA IN UN LAVORO RETRIBUITO REGOLATO
PROFESSIONALE E' DIVENTATO LAVORO DI CURA

LE NUOVE SFIDE

SI SCONTRANO GLI SCENARI DELLA
CURA COME RISPOSTA AL BISOGNO



LONGEVI ATTIVI

secondo Censis

3,7 DI LONGEVI FA ATTIVITA' FISICA

2,9 MILIONI DI LONGEVI BALLANO

1,5 MILIONI DI LONGEVI SONO INTERNAUTI

727.000 LONGEVI FREQUENTANO CINEMA MUSEI TEATRI

407.000 LONGEVI INTENDONO AVVIARE UNA NUOVA ATTIVITA'

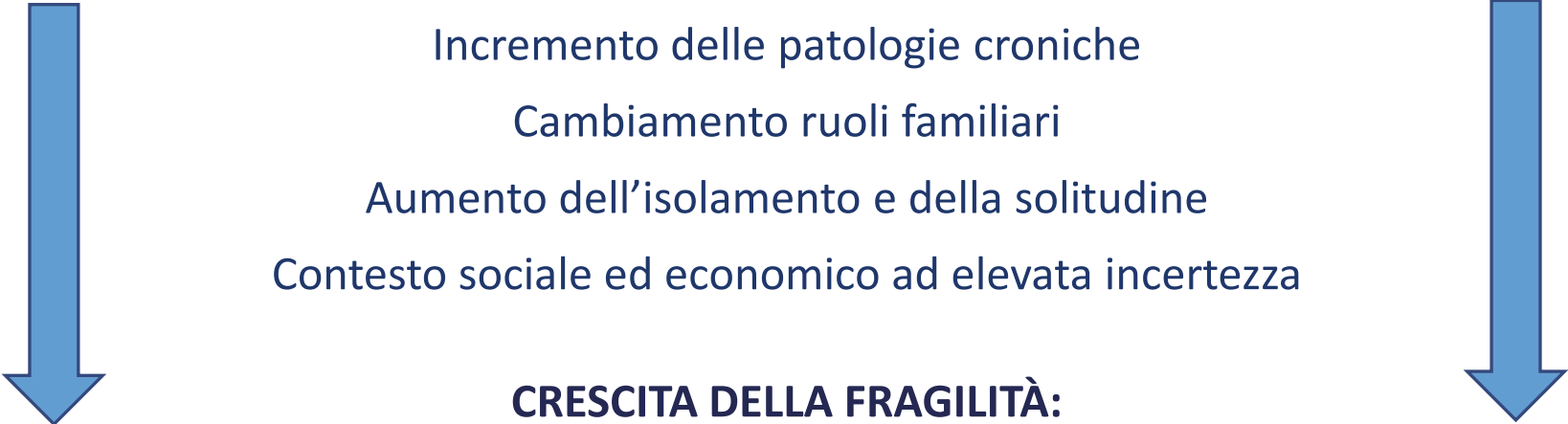
IL 27,9% VUOLE IMPARARE UNA LINGUA STRANIERA

IL 18,9%VUOLE DIPINGERE

IL 18%VUOLE PUBBLICARE UN ROMANZO



Perché fragilità

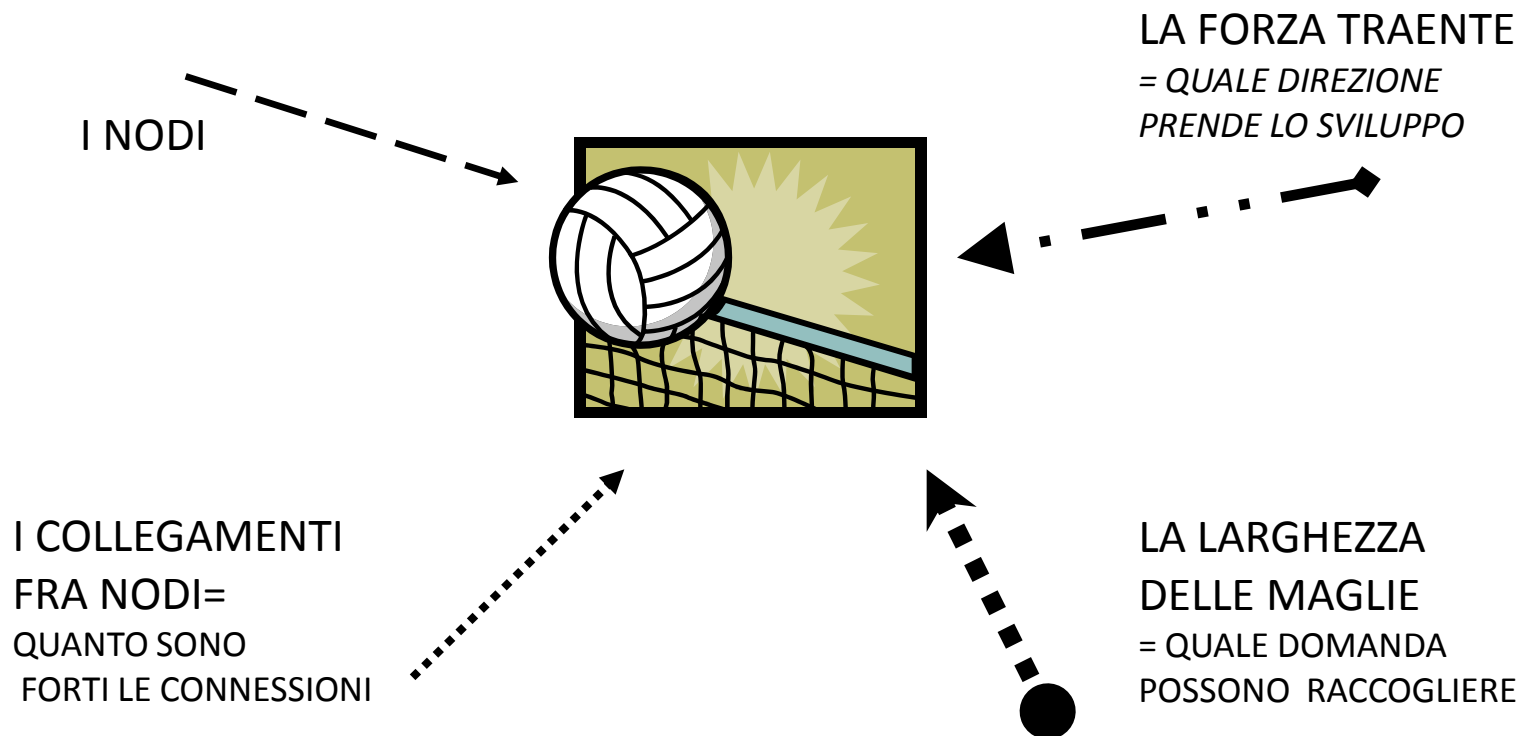


Invecchiamento della popolazione
Incremento delle patologie croniche
Cambiamento ruoli familiari
Aumento dell'isolamento e della solitudine
Contesto sociale ed economico ad elevata incertezza

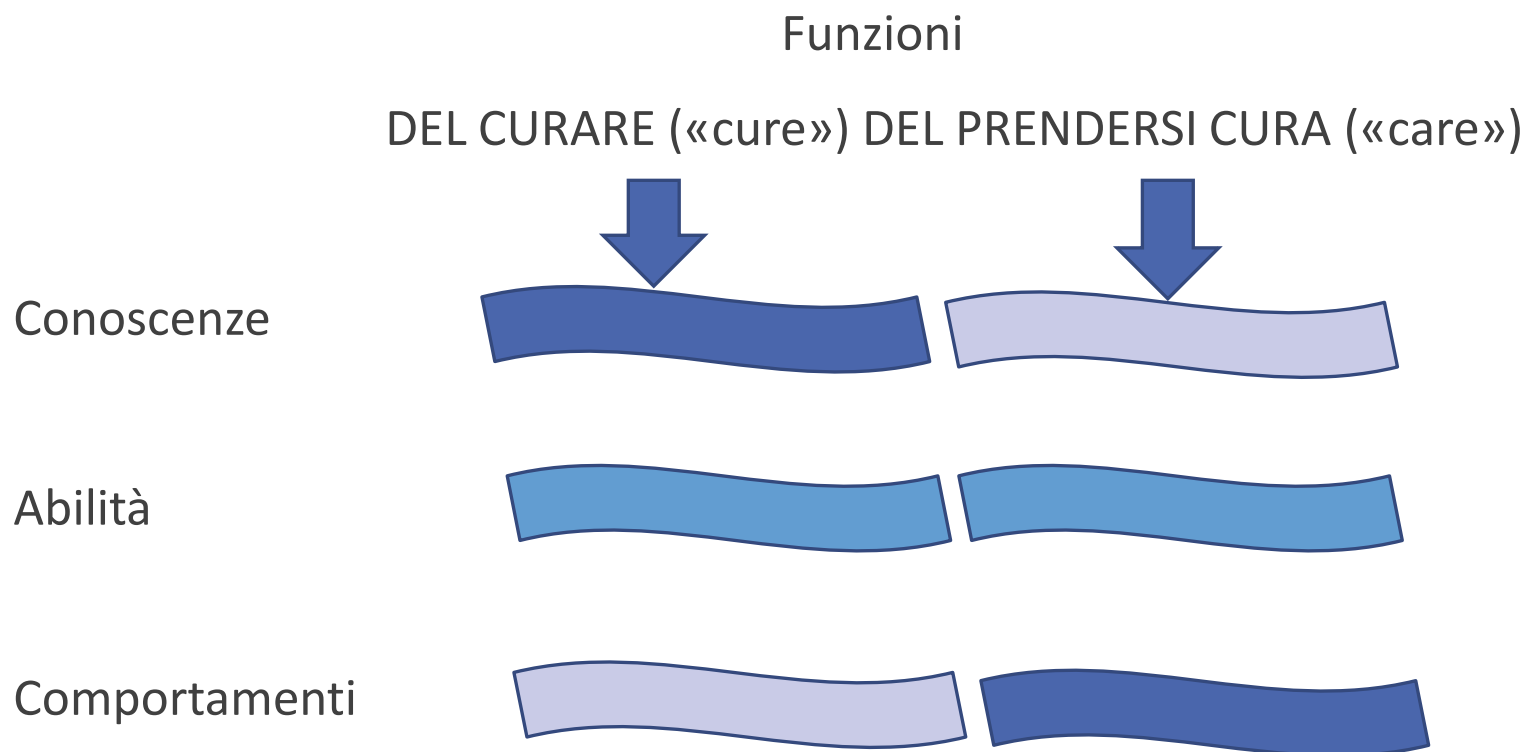
CRESCITA DELLA FRAGILITÀ:

Stime in Italia over 65enni :
14,3% fragili (23% includendo i disabili)
48,8% prefragili (fonte SHARE)

«Leggere » le reti



La risposta delle competenze



LE PROFESSIONI del «CURARE» REGOLATE IN ITALIA

Le professioni sanitarie, poste sotto la vigilanza del Ministero della Salute, svolgono attività di prevenzione, diagnosi, assistenza, cura e riabilitazione

[Medico chirurgo](#) / [Dentista](#) / [Farmacista](#) / [Medico Veterinario](#) / [Psicologo](#)

Professioni sanitarie assistenziali:

- [Infermiere](#) / [Infermiere pediatrico](#) / [Ostetrico](#)

Professioni sanitarie riabilitative:

- [Podologo](#) / [Fisioterapista](#) / [Logopedista](#) / [Ortottista](#) - / [Terapista della neuro e psicomotricità](#) / [Tecnico della riabilitazione psichiatrica](#) / [Terapista occupazionale](#) / [Educatore professionale](#)

Professioni sanitarie tecniche:

- Tecnico audiometrista / Tecnico sanitario di laboratorio biomedico / Tecnico sanitario di radiologia medica / Tecnico sanitario di neurofisiopatologia / Tecnico ortopedico / Tecnico Audioprotesista / Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare / Igienista dentale / Dietista

Professioni sanitarie tecniche della prevenzione:

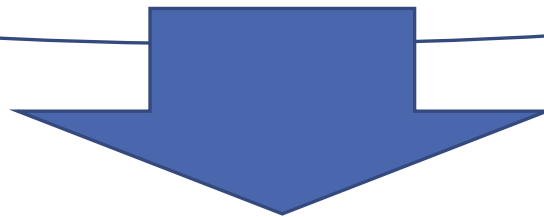
- Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro Assistente sanitario

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:

- Massaggiatore / Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici / Ottico / Odontotecnico
- Puericultrice

Operatori non sanitari :

Massofisioterapista Operatore socio-sanitario Assistente studio odontoiatrico



E poi?

L'area del «care» nei servizi alla persona

I servizi alla persona comprendono **tutti i servizi che contribuiscono al benessere dei cittadini a casa propria.**

BISOGNI CONNESSI ALLO STILE DI VITA: che agiscono sulla domanda sicurezza e protezione

adattamento alle nuove tecnologie

isolamento e alla mancanza di legami sociali

rarefazione dei servizi pubblici cominciare dalle zone meno accessibili o con minore concentrazione abitativa ;

crescente banalizzazione e mercificazione delle offerte di beni e servizi
mobilità (o ai vincoli di mobilità) delle persone

SERVIZI ALLE PERSONE SETTORE STRATEGICO

posti di lavoro senza importanti investimenti di capitale,

occupazione aggiuntiva senza barriere insormontabili all'entrata nel mercato del lavoro .

non sono attività de-localizzabili

accessibili anche alle persone che incontrano più difficoltà nel reinserimento nel mercato del lavoro.

Lo sviluppo del settore dei servizi alla persona si incrocia con le azioni per .

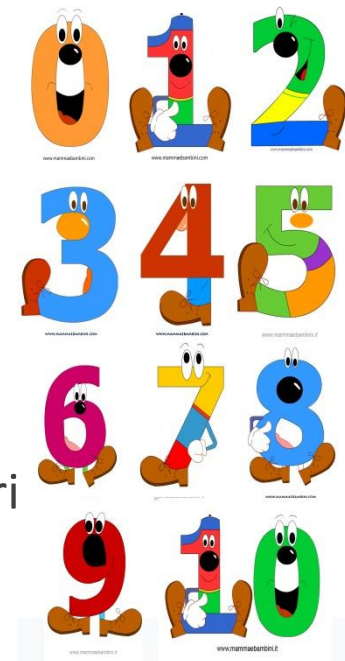
1. **l'allargamento del mercato del lavoro,**
2. **il sostegno della maternità ,**
3. **le strategie di conciliazione ,**
4. **il welfare aziendale e comunitario**



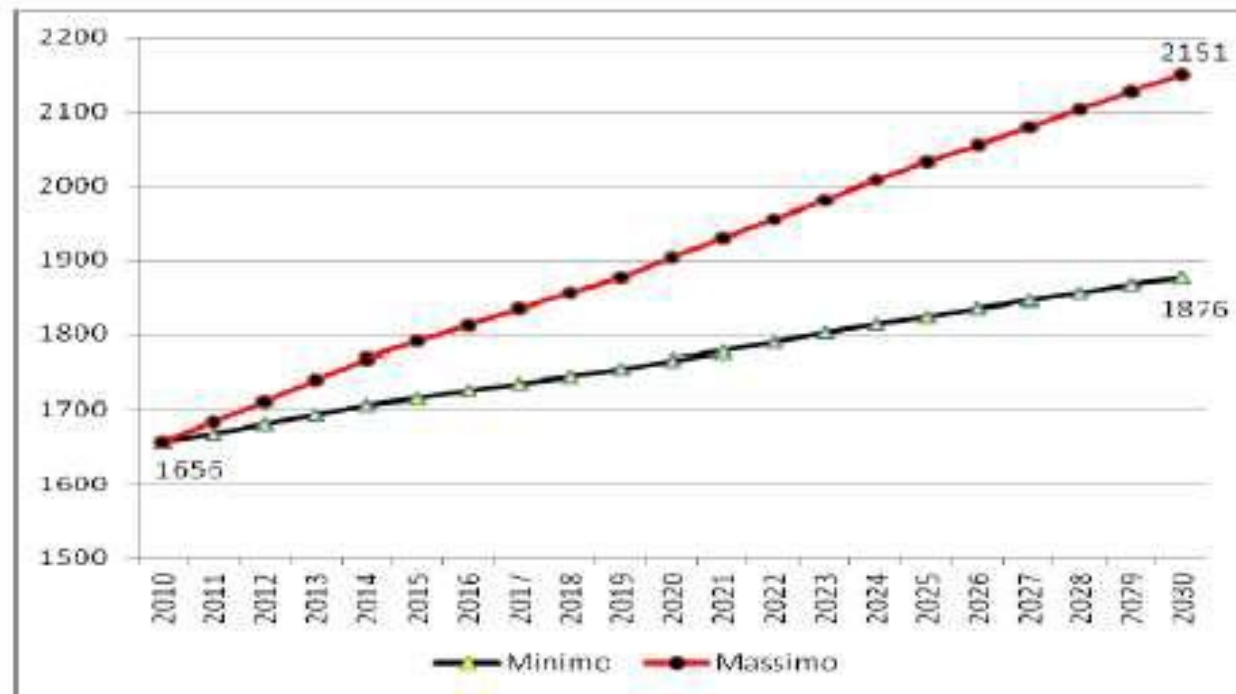
Dimensionare la domanda

il bacino della domanda delle famiglie è già significativo ma prevalentemente sommerso:

- Vi lavorano regolarmente circa 1 milione 600 mila collaboratori domestici
- Sono ormai 2 milioni 451 mila le famiglie che ricorrono a un collaboratore domestico per l'assistenza per un anziano o un disabile,
 - Pari al 10,5% delle famiglie italiane
 - Il 70% delle famiglie è disposto ad acquistare servizi a certe condizioni .



STIMA DOMANDA OCCUPATI NEI SERVIZI DI ASSISTENZA FAMILIARE



Fonte: elaborazioni Ismu, 2012

I nuovi mestieri dei servizi alle persone in Francia

Area servizi alla famiglia baby sitteraggio a domicilio- sostegno scolastico (doposcuola) a domicilio - corsi a domicilio - assistenza informatica ed internet a domicilio - assistenza amministrativa a domicilio

Area servizi alla vita quotidiana piccola manutenzione ordinaria impianti della casa- pulizia della casa raccolta e consegna di biancheria- lavata e stirata - consegna di pasti a domicilio- piccoli lavori di giardinaggio - attività di bricolage - raccolta e rimozione di rifiuti sorveglianza temporanea

Area servizi alle persone dipendenti servizi alle persone anziane (trasporto, aiuto alla vita quotidiana)- servizi alle persone con handicap (trasporto, aiuto alla vita quotidiana) - interpretariato della lingua dei segni - attività di cura con l'eccezione delle cure sanitarie- cura e passeggiate di animali - cure estetiche video assistenza e tele assistenza- orientamento rispetto alle opportunità di servizi socio assistenziali

Modello tedesco



PRINCIPI

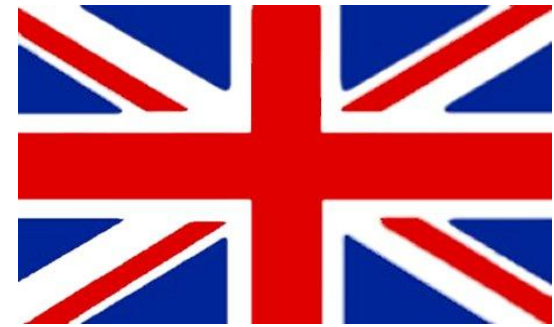
- a. sussidiarietà centrata sulla responsabilità primaria della famiglia
- b. Assicurazioni obbligatorie anche per non autosufficienza dal 1996
- c. Complementarietà all' intervento pubblico sanitario
- d. Terzo settore erogatore fondamentale di servizi assistenziali agli assicurati su tariffe controllate dallo stato

EFFETTI

- a. Sanitarizzazione dell'assistenza
- b. Strutturazione percorsi formativi e
alta specializzazione
- a. **Ampiamento incontrollato dei mini jobs**



Modello Inglese



1. Riduzione delle regole più valore della reputazione
2. Opzioni diversificate maggiore scelta del cittadino
3. Indirizzi prodotti dai processi partecipativi

No percorsi formativi rigidi

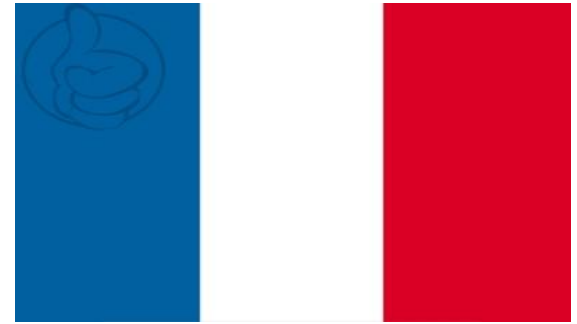
No qualifiche professionali

Si competenze verificate e certificate (NVQ)

Si requisiti minimi di servizio basati sulla dotazione di professionalità



Modello francese



La Francia ha offerto un esempio innovativo di sostegno al mercato dei servizi alla persona con un combinato disposto di interventi per :

stimolare la domanda (ampia detraibilità fiscale con conseguente riduzione dei costi)

agevolare l'accesso (semplificazione delle procedure e assegno di servizi/CESU)

professionalizzare gli operatori e migliorare le condizioni di lavoro (aumento visibilità sociale e remunerazione, validazione competenze + formazione)

creare la fiducia degli utenti (accreditamento, creazione di marchi)



CHE FARE?

CONOSCERE E FAR CONOSCERE LE
POTENZIALITA' DEL LAVORO DI CURA

CONDIVIDERE ATTIVAMENTE LE RETI
«BUONE» E IL «CAPITALE DI
COMUNITA'»

IMPEGNARSI NEL RICONOSCIMENTO
DEI NUOVI DIRITTI DI CITTADINANZA
ATTIVA

SOSTENERE E RICHIEDERE LA
VALORIZZAZIONE DELLE PROPRIE
COMPETENZE

SFRUTTARE TUTTI GLI SPAZI:
NORMATIVI / ORGANIZZATIVI
/RELAZIONALI

